Scritto da Red.
Domenica 03 Gennaio 2016 17:30



VALLESACCARDA – «Antonio Pagliarulo fa un abile tuffo nel passato, la sua storia si muove sul filo di motivi autobiografici e al tempo stesso ripercorre la storia del nostro Paese, le condizioni degli emigranti italiani, la lotta per il miglioramento della propria condizione personale, la scelta di ritornare dopo tanti anni nuovamente nella sua terra natia fino alla nomina di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana. Pagliarulo per essere assunto dalla Fiat a Grottaminarda ha affrontato con schiena dritta e a testa alta il percorso di emigrazione, la sua non è stata una vita facile, ma è stato sempre dedito alla sua famiglia, al lavoro e alla comunità di Trevico. Il ritorno in patria infatti, è stato determinato dalla volontà di ritornare alla famiglia e di trovare un lavoro nella terra natia. L'idea di raccogliere le esperienze di una vita è davvero un grande regalo che Antonio Pagliarulo ha fatto non solo alla sua famiglia, ma a tutti noi e soprattutto alle giovani generazioni».

È quanto ha sottolineato l'ex eurodeputato di Morra Giuseppe Gargani alla presentazione del volume autobiografico "Io mi racconto", edito da "Marketing d'autore", di Antonio Pagliarulo, cavaliere al merito della Repubblica Italiana, svoltasi nella sala conferenze della Casa della Cultura "Martin Luther King" di Vallesaccarda.

"Una lunga testimonianza – si legge in una nota – che racconta la storia dura e difficile di Antonio, originario di Trevico, che a soli 16 anni parte per la Svizzera, lascia la terra natia ed è costretto ad emigrare per guadagnarsi il pane, una storia che mostra come partendo da condizioni sfavorevoli e mostrando tanto impegno e dedizione, si possa ottenere stima e rispetto".

All'incontro, moderato da Giuseppe Donatiello, hanno partecipato il vicesindaco di Vallesaccarda Euplio Pagliarulo, il sindaco del Comune di Trevico Nicolino Rossi, il presidente della Comunità montana Valle Ufita Carmine Famiglietti, la giornalista Donatella De Bartolomeis.